



POLIS Quotidiano

EURO 0,50



Direttore EMILIO PIERVINCENZI

L'informazione di Parma e Provincia
Anno VIII - Numero 133 - MARTEDÌ 15 GIUGNO 2010

LA CGIL: "ECCO COSA SUCCEDE A ESTERNALIZZARE"

La Cisl: "In Enia circolava già la voce. Noi abbiamo denunciato tutto"

La situazione che è venuta alla luce non è stato un fulmine a ciel sereno, né per i lavoratori, né per il nostro sindacato, anzi, in azienda circolava la voce da circa due anni e più, e, come si può notare, nonostante ciò, nulla è stato fatto dall'azienda per eliminare o chiarire il problema". Italo Fiorani Verardi, responsabile del Dipartimento delle Politiche Organizzative del sindacato Cisl, interviene nella vicenda delle tangenti sul verde pubblico pagate al funzionario Enia. "Noi stessi della Cisl in passato - continua il comunicato -, diverse volte e verso diversi funzionari aziendali, abbiamo sollevato il problema, chiedendo di verificare la ve-

ridicità o, quantomeno, la inconsistenza di tali dubbi; inoltre, non più tardi di qualche mese fa, avevamo richiesto all'azienda con lettere ufficiali di fornirci la documentazione riguardante la situazione degli appalti-esternalizzazioni di alcuni settori che non ci convincevano. Pur non ricevendo alcuna risposta, imperterriti, abbiamo comunque continuato da soli la lotta". La Cisl tiene a sottolineare che, proprio perché la situazione era chiacchierata, le richieste fatte in passato sono state molteplici e "il nostro sindacato ha dovuto persino ricorrere alla tutela individuale per lavoratori che sono stati allontanati dalla loro occupazione perché scomodi". Di conseguen-

za, "oggi l'azienda non può, nella sua complessità, chiamarsi fuori e definirsi parte lesa, quando in realtà la vera parte lesa sono i lavoratori ai quali è stato tolto il lavoro, ridimensionando le strutture operative interne a favore di appalti forse per fini di lucro o, altro, e, in questo contesto, la sensazione che si è avuta è che si tenesse l'atteggiamento tipico delle tre scimmiette, e non si è preso alcun provvedimento, anche ai fini di indagine interna. Sarà perciò nostra cura, della Cisl, se ve ne saranno i presupposti e gli estremi, porsi parte civile contro Enia per le difficoltà in cui ha messo i lavoratori e tutta la città". Sulla vicenda è intervenuta anche Fp-

Cgil. "L'episodio avvenuto in Enia non fa altro che mettere ulteriormente in risalto la discussione che da tempo le organizzazioni sindacali di categoria portano nei tavoli preposti con Enia per quanto attiene l'esternalizzazione dei servizi". I rappresentanti dei lavoratori sostengono che "la gestione ed il controllo dei servizi d'igiene ambientale debbano essere effettuati in modo diretto dalle Aziende con proprietà pubblica, non solo per favorirne la trasparenza (ed impedire comportamenti criminali), ma anche perché è dimostrabile che appaltare (regolarmente) i servizi, garantendo gli stessi livelli di qualità, aumenta i costi degli stessi".